

SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1 Identificatore del prodotto

Nome del prodotto

BOOSTERCERAMIX



<https://my.chemius.net/p/xjgwj6/en/pd/it>

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi identificati pertinenti

Additivo.

Usi sconsigliati

Nessuna informazione.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore

Nanoceramix
Corso Europa 5
37038 Soave(Verona), Italia
+39 045 7612321
nanoceramix@nanoceramix.com

1.4 Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a:

- Osp. Pediatrico Bambino Gesù Roma, Piazza Sant'Onofrio, 4 00165 **tel. 06 6859 3726**
- Az. Osp. Univ. Foggia V.le Luigi Pinto, 1 71122 **tel. 800 183 459**
- Az. Osp. A. Cardarelli Napoli, Via A.Cardarelli,9 80131 **tel. 081 545 3333**
- Policlinico Umberto I Roma, V.le del Policlinico, 155 161 **tel. 06 4997 8000**
- Policlinico A.Gemelli Roma, Largo Agostino Gemelli, 8 168 **tel. 06 305 4343**
- Osp. Careggi U.O. Toss. Medica Firenze Largo Brambilla, 3 50134 **tel. 055 794 7819**
- Centro Nazionale di Informazione Tossicologica Pavia Via Salvatore Maugeri, 10 27100 **tel. 0382 24444**
- Osp. Niguarda Ca' Granda Milano Piazza Ospedale Maggiore, 3 20162 **tel. 02 6610 1029**
- Az. Osp. Papa Giovanni XXII Bergamo Piazza OMS, 1 24127 **tel. 800 883 300**
- Azienda Ospedaliera Integrata Verona, Piazzale Aristide Stefani 1, 37126 **tel. 800 011 858**

Fornitore

+39 045 7612321

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione di pericolo della Unione Europea (Regolamento 1272/2008/CE)

Il prodotto non è classificato pericoloso ai sensi del regolamento.

2.2 Elementi dell'etichetta

Dell'etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

Indicazioni di pericolo:

Non applicabile.

Informazioni supplementari sul pericolo (UE):

EUH208 Contiene massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1). Può provocare una reazione allergica.

Indicazioni precauzionali:

Non applicabile.

2.3 Altri pericoli

PBT/vPvB

Il prodotto non contiene sostanze classificate come persistenti, tossiche o che possono essere bioaccumulabili (PBT), ovvero sostanze molto persistenti, molto tossiche o che possono essere altamente accumularsi (vPvB) in percentuale $\geq 0,1$ %.

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

La miscela non contiene sostanze inserite nella lista delle sostanze aventi effetti nocivi sul sistema endocrino come stabilito conformemente all'Articolo 59 della Norma REACH con una concentrazione $\geq 0,1$ w/w%. La miscela non contiene sostanze identificate come aventi effetti nocivi sul sistema endocrino, conformemente ai criteri previsti dal Regolamento Delegato della Commissione (UE) 2017/2100 o dal Regolamento della Commissione (UE) 2018/605, con una concentrazione $\geq 0,1$ w/w%.

Altre informazioni

Nessuna informazione.

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.1 Sostanze

Per le miscele vedere 3.2.

3.2 Miscele

Nome chimico	CAS EC Indice REACH	%	Classificazione di pericolo della Unione Europea (Regolamento 1272/2008/CE)	Limiti di concentrazione specifici	Note per gli ingredienti
biossido di titanio	13463-67-7 236-675-5 022-006-00-2 01-2119489379-17	25-50	/	/	/
Benzene, Mono- C10-13, Alkyl Derivatives, Distillation Residues	84961-70-6 284-660-7 - 01-2119485843-26	1-2.5	Asp. Tox. 1; H304	/	/
Metilsilanetriolato di potassio	31795-24-1 250-807-9 - 01-2119517439-34	0.1-1	Skin Corr. 1A; H314 Eye Dam. 1; H318	/	/
etanolo	64-17-5 200-578-6 603-002-00-5 01-2119457610-43	0.1-1	Flam. Liq. 2; H225 Eye Irrit. 2; H319	Eye Irrit. 2; H319; C $\geq 50\%$	/
isotridecanolo, etossilato	69011-36-5 - -	0.1-1	Acute Tox. 4; H302 Eye Dam. 1; H318	/	/

Nome chimico	CAS EC Indice REACH	%	Classificazione di pericolo della Unione Europea (Regolamento 1272/2008/CE)	Limiti di concentrazione specifici	Note per gli ingredienti
isotridecanolo, etossilato	69011-36-5 500-241-6 - 01-2119976362-32	0.1-1	Eye Dam. 1; H318 Aquatic Chronic 3; H412	/	/
Sali inorganici	- - -	0.01-0.1	Eye Irrit. 2; H319	/	/
massa di reazione di 5-cloro-2-metil- 2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H- isotiazol-3-one (3:1)	55965-84-9 - 613-167-00-5	<0.0015	Acute Tox. 3; H301 Acute Tox. 2; H310 Skin Corr. 1C; H314 Skin Sens. 1A; H317 Eye Dam. 1; H318 Acute Tox. 2; H330 Aquatic Acute 1; H400; M = 100 Aquatic Chronic 1; H410; M = 100 EUH071	Skin Corr. 1C; H314; C ≥ 0.6% Skin Irrit. 2; H315; 0.06% ≤ C < 0.6% Skin Sens. 1A; H317; C ≥ 0.0015% Eye Dam. 1; H318; C ≥ 0.6% Eye Irrit. 2; H319; 0.06% ≤ C < 0.6% orale: ATE = 64 mg/kg bw cutaneo: ATE = 87.12 mg/kg bw ATE = 0.33 mg/l (polveri o nebbioline)	B
dinitrato di rame	3251-23-8 221-838-5 -	<0.01	Ox. Sol. 2; H272 Skin Corr. 1B; H314 Eye Dam. 1; H318 Aquatic Acute 1; H400; M = 1 Aquatic Chronic 2; H411	/	/
2-metilisotiazol- 3(2H)-one	2682-20-4 220-239-6 613-326-00-9	<0.0015	Acute Tox. 3; H301 Acute Tox. 3; H311 Skin Corr. 1B; H314 Skin Sens. 1A; H317 Eye Dam. 1; H318 Acute Tox. 2; H330 Aquatic Acute 1; H400; M = 10 Aquatic Chronic 1; H410; M = 1 EUH071	Skin Sens. 1A; H317; C ≥ 0.0015%	/

Note per gli ingredienti

B

Talune sostanze (acidi, basi, ecc.) sono immesse sul mercato in soluzione acquosa a diverse concentrazioni e richiedono pertanto una classificazione e un'etichettatura diverse poiché i pericoli variano in funzione della concentrazione.

Nella parte 3 per le sostanze accompagnate dalla nota B è utilizzata una denominazione generale del tipo: "acido nitrico...%".

In questo caso il fornitore deve indicare sull'etichetta la concentrazione della soluzione in percentuale. La concentrazione espressa in percentuale viene sempre intesa peso/peso, salvo altra indicazione.

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazione generale

In caso di dubbio o se i sintomi di asfissia o intossicazione dovessero persistere, consultare un medico. Mostrare al medico la confezione, l'etichetta e/o la scheda di sicurezza.

In caso di inalazione

Portare il sinistrato all'aria fresca – abbandonare la zona inquinata. Se si manifestano sintomi persistenti, consultare un medico.

In caso di contatto con la pelle

Lavare abbondantemente con acqua le parti del corpo che sono venute in contatto con il preparato. Se si manifestano sintomi che non si placano, consultare un medico. Può provocare una reazione allergica cutanea.

In caso di contatto con gli occhi

Se si manifestano sintomi persistenti, consultare un medico.

In caso di ingestione

Non provocare il vomito. Sciacquare la bocca con acqua! Non mettere niente in bocca a persone in stato di incoscienza. In caso di dubbio o alla comparsa dei sintomi è necessario consultare un medico. Mostrare al medico il foglio o l'etichetta di sicurezza.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

In caso di inalazione

L'eccessiva esposizione a nebbie o vapori può causare irritazioni alle vie respiratorie.

In caso di contatto con la pelle

Nel contatto con la pelle può provocare irritazione.

In caso di contatto con gli occhi

Nel contatto con gli occhi può provocare irritazione.

In caso di ingestione

Può causare nausea/vomito e diarrea. L'ingestione può causare dolori addominali.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattare sintomatico.

SEZIONE 5: MISURE DI LOTTA ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione

I mezzi di estinzione idonei

Selezionare i mezzi di estinzione alle situazioni e circostanze attuali.

I mezzi di estinzione da non utilizzare per ragioni di sicurezza

Nessun dato specifico.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Prodotti di combustione pericolosi

In caso di incendio è possibile la formazione di gas tossici; evitare l'inalazione di gas/fumi.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Azioni di protezione

Non respirare i fumi/gas, prodotti dal fuoco o dal riscaldamento. Non intervenire se ciò mette a rischio la vostra salute e se non si è adeguatamente addestrati.

l'equipaggiamento speciale di protezione

Equipaggiamento di protezione completo (UNI EN 469), guanti antifuoco (UNI EN 659) con apparato autonomo per la respirazione (UNI EN 137), calzature per vigili del fuoco (UNI EN 15090).

Altre informazioni

Nessuna informazione.

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per chi non interviene direttamente

Protezione individuale

Osservare le misure di cui ai paragrafi 7 e 8 della presente scheda di sicurezza.

Procedure di prevenzione degli incidenti

Garantire un'adeguata ventilazione.

Procedure di emergenza

Non intervenire se ciò mette a rischio la vostra salute e se non si è adeguatamente addestrati. Non respirare i vapori/aerosoli.

Per chi interviene direttamente

Utilizzare dispositivi di protezione individuali.

6.2 Precauzioni ambientali

Evitare il risciacquo in acque/scarichi/fognature o terreni permeabili. Se il prodotto viene rilasciato informare le autorità competenti.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Per il contenimento

Arginare la fuoriuscita, se ciò non comporta rischi elevati.

Per la bonifica

Assorbire il preparato con materiale inerte (assorbente, sabbia), raccoglierlo in appositi contenitori e lasciarlo al cessionario autorizzato dei rifiuti. Aerare il locale.

Altre informazioni

Nessuna informazione.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Vedere anche le sezioni 8 e 13

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Misure protettive

Misure per la prevenzione degli incendi

Garantire una buona ventilazione.

Misure per la prevenzione di aerosol e polveri

Prendere cura della ventilazione locale dove vi è possibilità di inalazione dei vapori e degli aerosol.

Precauzioni ambientali

Non disperdere nell'ambiente.

Altre misure

Nessuna informazione.

Raccomandazioni generiche sull'igiene professionale

Tenere conto delle misure prescritte nella sezione 8 della presente scheda di sicurezza. Curarsi dell'igiene personale (lavarsi le mani prima delle pause e dopo il lavoro). Durante il lavoro non mangiare, non bere e non fumare. Rimuovere gli indumenti contaminati e lavarli prima di riutilizzarli.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Stoccaggio

Immagazzinare in conformità con le normative locali. Conservare in luogo asciutto, fresco e ben ventilato. Conservare lontano da cibo, bevande e materiali.

Materiale da imballaggio

Imballaggio originale.

Requisiti del magazzino e dei contenitori

Tenere i gli imballi in posizione verticale e sicura evitando la possibilità di cadute od urti. Non conservare gli imballi senza etichetta.

Temperatura di stoccaggio

Nessuna informazione.

Istruzioni per l'allestimento del magazzino

Nessuna informazione.

Altre informazioni riguardo alle condizioni di stoccaggio

Nessuna informazione.

7.3 Usi finali particolari

Raccomandazioni

Per informazioni sull'uso identificato vd. paragrafo 1.2.

Soluzioni specifiche per l'industria

Nessuna informazione.

SEZIONE 8: CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE/DELLA PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Parametri di controllo

Valori limite di esposizione professionale

Nessuna informazione.

Informazioni sulle procedure di monitoraggio

UNI EN 482:2021 Esposizione nei luoghi di lavoro - Procedure per la determinazione della concentrazione degli agenti chimici - Requisiti prestazionali di base. UNI EN 689:2019 Esposizione nei luoghi di lavoro - Misurazione dell'esposizione per inalazione agli agenti chimici - Strategia per la verifica della conformità coi valori limite di esposizione occupazionale.

Valori DNEL/DMEL

Per il prodotto

Nessuna informazione.

Per gli ingredienti

Nessuna informazione.

Valori PNEC

Per il prodotto

Nessuna informazione.

Per gli ingredienti

Nessuna informazione.

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

Misure precauzionali

Agire conformemente con le pratiche migliori industriali di igiene e sicurezza. Curarsi dell'igiene personale – lavarsi le mani prima delle pause e dopo il lavoro. Durante il lavoro non mangiare, non bere e non fumare. Non respirare i vapori/aerosoli.

Misure di prevenzione per prevenire l'esposizione

Nessuna informazione.

Misure organizzative per prevenire l'esposizione

Nessuna informazione.

Misure tecniche per prevenire l'esposizione

Assicurare una buona ventilazione ed aspirazione nei luoghi con una maggiore concentrazione. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.

Protezione individuale

Protezione degli occhi

Non necessaria per l'utilizzo normale. Indossare occhiali di sicurezza conformi alle norme approvate qualora, in seguito a una valutazione del rischio, ciò risulti necessario per evitare l'esposizione a spruzzi di liquido, nebbie e polveri. Occhiali protettivi con protezioni laterali (UNI EN ISO 16321-1:2025).

Protezione delle mani

Non necessaria per l'utilizzo normale. Nelle esposizioni più lunghe utilizzare i guanti di protezione (UNI EN ISO 374).

Materiale idoneo

Nessuna informazione.

Protezione della pelle

Non necessaria per l'utilizzo normale. Nelle esposizioni più lunghe utilizzare gli indumenti protettivi di lavoro. Indumenti protettivi di lavoro in cotone (EN 13688) e scarpe che coprono tutto il piede (EN 20345).

Protezione respiratoria

Non necessaria per l'utilizzo normale e in ambienti sufficientemente ventilati. In caso di concentrazioni elevate di vapori/aerosol nell'aria, utilizzare una maschera (EN 140) con un filtro combinato A2-P2 (EN 14387). In caso di concentrazioni di polveri/gas/vapori sopra i limiti d'uso dei filtri, in caso di concentrazione di ossigeno inferiore al 17% o in situazioni ambigue, utilizzare i dispositivi di respirazione autonoma a circuito chiuso secondo lo standard UNI EN 137:2007, UNI EN 138:1996.

Pericoli termici

Nessuna informazione.

Controlli dell'esposizione ambientale



Misure per prevenire l'esposizione a seconda della sostanza/miscela

Nessuna informazione.

Misure di prevenzione per prevenire l'esposizione

Nessuna informazione.

Misure organizzative per prevenire l'esposizione

Nessuna informazione.

Misure tecniche per prevenire l'esposizione

Non disperdere in corsi d'acqua, impianti fognari o acque freatiche.

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali
Informazioni importanti relative alla salute, alla sicurezza e all'ambiente

Stato fisico	liquido
Forma	emulsione
Colore	bianco
Odore	inodore
Soglia olfattiva	Nessuna informazione.
Punto di fusione/punto di congelamento:	ca. 730 °C
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo diebollizione	Nessuna informazione.
Inflammabilità	Non infiammabile.
Limite inferiore e superiore di esplosività	Nessuna informazione.
Punto di infiammabilità	Nessuna informazione.
Temperatura di autoaccensione	Nessuna informazione.
Temperatura di decomposizione	Nessuna informazione.
pH	Nessuna informazione.
Viscosità	Nessuna informazione.
Solubilità (acqua)	insolubile
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (log Kow)	Nessuna informazione.
Tensione di vapore	Nessuna informazione.
Densità / peso	Nessuna informazione.
Densità di vapore relativa	Nessuna informazione.
Caratteristiche delle particelle	Nessuna informazione.

9.2 Altre informazioni
Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Nessuna informazione.

Altre caratteristiche di sicurezza

Nessuna informazione.

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1 Reattività

Il prodotto non è reattivo nelle normali condizioni di utilizzo, conservazione e trasporto.

10.2 Stabilità chimica

Stabile in condizioni di uso normale e nel rispetto delle istruzioni di lavoro/manipolazione/stoccaggio (vedi sezione 7).

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

In normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non si registrano reazioni pericolose.

10.4 Condizioni da evitare

Non ci sono particolarità. Rispettare le istruzioni per l'uso e lo stoccaggio.

10.5 Materiali incompatibili

Umidità.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Nell'uso normale del prodotto non si prevedono decomposizioni di prodotti pericolosi. Durante la combustione/esplosione si rilasciano gas che rappresentano una minaccia per la salute.

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

(a) Tossicità acuta

Nessuna informazione.

Altre informazioni

Non è classificato come tossico in maniera acuta.

(b) Corrosione cutanea/irritazione cutanea

Nessuna informazione.

Altre informazioni

Prodotto non classificato come irritante per la pelle.

(c) Gravi danni oculari/irritazione oculare

Nessuna informazione.

Altre informazioni

Il prodotto non è stato classificato come un irritante agli occhi.

(d) Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Nessuna informazione.

Altre informazioni

Prodotto non classificato come sostanza chimica che provoca ipersensibilità. Contiene almeno un ingrediente che può causare sensibilizzazione. Può causare reazione allergica.

(e) Mutagenicità sulle cellule germinali

Nessuna informazione.

(f) Cancerogenicità

Nessuna informazione.

(g) Tossicità per la riproduzione

Nessuna informazione.

Sintesi della valutazione delle proprietà CMR

La sostanza chimica non è classificata come cancerogena, mutogena o tossica per la riproduzione.

(h) Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Nessuna informazione.

Altre informazioni

STOT SE (esposizione singola): non classificata.

(i) Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Nessuna informazione.

Altre informazioni

STOT RE (esposizione ripetuta): non classificata.

(j) Pericolo in caso di aspirazione

Nessuna informazione.

Altre informazioni

Non è classificato come pericoloso in caso di aspirazione.

Sintomi connessi alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche

Nessuna informazione.

Effetti interattivi

Nessuna informazione.

11.2 Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Per il prodotto

La miscela non contiene sostanze inserite nella lista delle sostanze aventi effetti nocivi sul sistema endocrino come stabilito conformemente all'Articolo 59 della Norma REACH con una concentrazione $\geq 0,1$ w/w%. La miscela non contiene sostanze identificate come aventi effetti nocivi sul sistema endocrino, conformemente ai criteri previsti dal Regolamento Delegato della Commissione (UE) 2017/2100 o dal Regolamento della Commissione (UE) 2018/605, con una concentrazione $\geq 0,1$ w/w%.

Altre informazioni

Nessuna informazione.

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1 Tossicità

Tossicità acuta

Nessuna informazione.

Tossicità cronica

Nessuna informazione.

12.2 Persistenza e degradabilità

Degradabilità abiotica

Nessuna informazione.

Biodegradazione

Nessuna informazione.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (log Kow)

Nessuna informazione.

Fattore di bioconcentrazione (BCF)

Nessuna informazione.

12.4 Mobilità nel suolo

Distribuzione nei comparti ambientali nota o stimata

Nessuna informazione.

Tensione superficiale

Nessuna informazione.

Adsorbimento / desorbimento

Nessuna informazione.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Il prodotto non contiene sostanze classificate come persistenti, tossiche o che possono essere bioaccumulabili (PBT), ovvero sostanze molto persistenti, molto tossiche o che possono essere altamente accumularsi (vPvB) in percentuale >0,1 %.

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Per il prodotto

La miscela non contiene sostanze inserite nella lista delle sostanze aventi effetti nocivi sul sistema endocrino come stabilito conformemente all'Articolo 59 della Norma REACH con una concentrazione $\geq 0,1$ w/w%. La miscela non contiene sostanze identificate come aventi effetti nocivi sul sistema endocrino, conformemente ai criteri previsti dal Regolamento Delegato della Commissione (UE) 2017/2100 o dal Regolamento della Commissione (UE) 2018/605, con una concentrazione $\geq 0,1$ w/w%.

12.7 Altri effetti avversi

Nessuna informazione.

12.8 Altre informazioni

Per il prodotto

La preparazione non è classificata come pericolosa per l'ambiente. Nell'uso normale, non si prevedono degli impatti negativi sull'ambiente.

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Smaltimento prodotto/imballaggio

Metodi di trattamento dei rifiuti

Smaltire in conformità al Regolamento per la gestione dei rifiuti. Lasciare in gestione a un addetto autorizzato alla raccolta/rimozione/riciclaggio dei rifiuti.

Codici dei rifiuti



Nessuna informazione.

Packaging

Smaltire in conformità al Regolamento per la gestione rifiuti da imballaggio. Affidare i contenitori completamente svuotati al cessionario autorizzato dei rifiuti. Gli imballaggi contaminati fanno parte dei rifiuti pericolosi – trattare come preparato di scarto.

Codici dei rifiuti

Nessuna informazione.

Modalità di trattamento dei rifiuti

Nessuna informazione.

Smaltimento attraverso le acque reflue - informazioni pertinenti

Nessuna informazione.

Altre raccomandazioni per lo smaltimento

Nessuna informazione.

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

14.1 Numero ONU o numero ID

ADR/RID	IMDG	IATA	ADN
Il prodotto non e' da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose.	Il prodotto non e' da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose.	Il prodotto non e' da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose.	Il prodotto non e' da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose.

14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADR/RID	IMDG	IATA	ADN
non stabilito/non rilevante	non stabilito/non rilevante	non stabilito/non rilevante	non stabilito/non rilevante

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR/RID	IMDG	IATA	ADN
non stabilito/non rilevante	non stabilito/non rilevante	non stabilito/non rilevante	non stabilito/non rilevante

14.4 Gruppo d'imballaggio

ADR/RID	IMDG	IATA	ADN
non stabilito/non rilevante	non stabilito/non rilevante	non stabilito/non rilevante	non stabilito/non rilevante

14.5 Pericoli per l'ambiente

ADR/RID	IMDG	IATA	ADN
NO	NO	NO	NO

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori



ADR/RID	IMDG	IATA	ADN
Quantità limitate: non stabilito/non rilevante	Quantità limitate: non stabilito/non rilevante		Quantità limitate: non stabilito/non rilevante

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

ADR/RID	IMDG	IATA	ADN
/	non stabilito/non rilevante	/	/

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

- Regolamento (CE) n. 1907/2006 concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH)(Di cui ultima modifica il Regolamento (CE) 2020/878)
- Regolamento (CE) n. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele

Valore VOC secondo le direttive 2004/42/CE, relativa alle limitazioni delle emissioni di composti organici volatili.
non applicabile

Ingredienti ai sensi del Regolamento (CE) n. 648/2004 sui detergenti

Nessuna informazione.

Istruzioni speciali

Nessuna informazione.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Valutazione della sicurezza chimica non è disponibile.

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

Modifiche

1.1 Identificatore del prodotto 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela 2.2 Elementi dell'etichetta 3.2 Miscela
4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura 8.2 Controlli dell'esposizione 11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008 12.8 Altre informazioni 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Fonti dei dati principali utilizzati per compilare la scheda

Nessuna informazione.

Abbreviazioni e acronimi

STA - Stima della tossicità acuta
ADR - Accordo concernente il trasporto internazionale di merci pericolose su strada
ADN - Accordo europeo concernente il trasporto internazionale di merci pericolose per vie navigabili interne
CEN - Comitato europeo di normalizzazione
C&L - classificazione ed etichettatura
CLP - Regolamento relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio; regolamento(CE) n. 1272/2008
CAS - numero del Chemical Abstracts Service (CAS)
CMR - Cancerogene, mutagene e tossiche per la riproduzione
CSA - Valutazione sicurezza chimica
CSR - Relazione sulla sicurezza chimica
DMEL - Livello derivato con effetti minimi
DNEL - Livello derivato senza effetto

DPP - Direttiva 1999/45/CE sui preparati pericolosi
 DSP - Direttiva 67/548/CEE sulle sostanze pericolose
 UV - Utilizzatore a valle
 CE - Comunità europea
 ECHA - Agenzia europea per le sostanze chimiche
 Numero CE - Numero EINECS e ELINCS (cfr. anche EINECS e ELINCS)
 SEE - Spazio economico europeo (UE+ Islanda, Liechtenstein e Norvegia)
 CEE - Comunità economica europea
 EINECS - Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti a carattere commerciale
 ELINCS - Lista europea delle sostanze chimiche notificate
 EN - Norma europea
 EQS - Norme di qualità ambientale
 UE - Unione europea
 Euphrac - Catalogo europeo delle frasi standard
 EWC - Catalogo europeo dei rifiuti (sostituito dal LoW, cfr. dopo)
 GES - Scenari d'esposizione generici
 GHS - Sistema globale armonizzato
 IATA - Associazione internazionale dei trasporti aerei
 ICAO-TI - Istruzioni tecniche per il trasporto sicuro di merci pericolose per via aerea
 IMDG - Codice marittimo internazionale sulle merci pericolose
 IMSBC - Codice internazionale per il trasporto dei carichi solidi alla rinfusa
 TI - Tecnologie dell'informazione
 IUCLID - Banca dati internazionale di informazione chimica uniforme
 IUPAC - Unione internazionale della chimica pura e applicata
 CCR - Centro comune di ricerca
 Kow - coefficiente di ripartizione ottanolo-acqua
 CL50 - Concentrazione Letale che determina la morte del 50% degli individui in saggio
 DL50 - Dose letale che determina la morte del 50% degli individui in saggio (dose letale mediana)
 EG - Entità giuridica
 LoW - Elenco di rifiuti (cfr. <http://ec.europa.eu/environment/waste/framework/list.htm>)
 DC - Dichiarante capofila
 F/I - Fabbrikante/importatore
 SM - Stati membri
 SDSM - Scheda di dati di sicurezza dei materiali
 OC - Condizioni operative
 OCSE - Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economici
 OEL - Limiti di esposizione professionale
 GU - Gazzetta ufficiale
 RE - Rappresentante esclusivo
 OSHA - Agenzia europea per la sicurezza e la salute sul lavoro
 PBT - Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica
 PEC - Prevedibili concentrazioni con effetti
 PNEC - Prevedibili concentrazioni prive di effetti
 DPI - Dispositivi di protezione individuale
 (Q)SAR - Relazione quantitativa tra struttura e attività
 REACH - Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche, Regolamento (CE) n. 1907/2006
 RID - Regolamento relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose per ferrovia
 RIP - Progetto di attuazione di REACH
 RMM - Misura di gestione dei rischi
 SCBA - Autorespiratori
 SDS - Scheda di dati di sicurezza
 SIEF - Forum per lo scambio di informazioni sulle sostanze
 PMI - Piccole e medie imprese
 STOT - Tossicità specifica per organi bersaglio
 (STOT) RE - Esposizione ripetuta
 (STOT) SE - Esposizione singola

Lista delle farsì rilevanti H

H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.
 H272 Può aggravare un incendio; comburente.
 H301 Tossico se ingerito.
 H302 Nocivo se ingerito.

H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
 H310 Letale per contatto con la pelle.
 H311 Tossico per contatto con la pelle.
 H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
 H315 Provoca irritazione cutanea.
 H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
 H318 Provoca gravi lesioni oculari.
 H319 Provoca grave irritazione oculare.
 H330 Letale se inalato.
 H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.
 H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
 H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
 H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
 EUH071 Corrosivo per le vie respiratorie.



- ☒ Corretta etichettatura del prodotto assicurata
- ☒ Conforme alla legislazione locale
- ☒ Corretta classificazione del prodotto assicurata
- ☒ Adeguati dati di trasporto assicurati

© BENS Consulting | www.bens-consulting.com

Le informazioni contenute in questa scheda di sicurezza corrispondono alle nostre attuali conoscenze e rispondono alla legislazione nazionale nonché a quella dell'UE. E' vietato destinare il prodotto ad uno scopo diverso da quello indicato nel capitolo 1. L'utente è sempre responsabile per l'osservanza di tutte le disposizioni di legge. La manipolazione del prodotto può essere effettuata solo da persone di età superiore a 18 anni, che sono sufficientemente informate su come effettuare il lavoro, le proprietà pericolose e le necessarie precauzioni di sicurezza. Le indicazioni contenute in questa scheda di sicurezza descrivono i requisiti di sicurezza del nostro prodotto e non rappresentano alcuna garanzia per le caratteristiche del prodotto.